

# Associazione di Promozione Sociale Sportivo Dilettantistica

Via Canne 198/1- 44048 S.Maria Codifiume (FE)



## "Un Cane per Amico" il cane co-terapeuta

*"...e lui alza la testa con i grandi  
occhi sinceri  
per dirti con lo sguardo :  
Ebbene ci sono sempre io..  
Andremo  
per il mondo insieme  
e ci sosterremo sempre a vicenda,  
non è vero?"  
Jerom. K. Jerome*

### - BREVE STORIA DELLA PET-THERAPY -

La Pet-Therapy nasce nel 1953 ad opera dello psichiatra Boris Levinson. Egli si rese conto che il suo cane offriva ad un bambino autistico con cui stava lavorando, la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori, costituendo un' occasione di scambio affettivo, di gioco e rendeva più piacevoli le sedute.

La Pet-Therapy è una nuova scienza sorta negli anni 60 negli USA che ha come programma l'uso co-terapeutico di animali per il miglioramento dello stato di salute, attraverso un rapporto interpersonale tra uomo ed animale con effetti psico-emozionali. Due studiosi, il Dott. Aaron Katcher e il Dott. Alan Beck, nel loro libro "Between pets and people: the importance of animal companionship", hanno fissato nove punti per dimostrare l'efficacia della Pet-Therapy:

- 1) gli animali danno compagnia;
- 2) distraggono dai problemi personali gravi;
- 3) sono esseri vivi, animati;
- 4) sono compagni nell'evoluzione della vita dell'uomo;
- 5) favoriscono il rapporto con le altre persone;
- 6) alleggeriscono la tensione, attraverso l'osservazione dei loro giochi;
- 7) aiutano nell'esercizio fisico, dovendo seguire i loro movimenti;
- 8) rilassano con l'esercizio di accarezzarli e spazzolarli;
- 9) portano piacere nel guardarli;

Fu proprio Levinson che nel 1961 giunse a coniare il termine di Pet-Therapy, oggi più propriamente detto in italiano "Terapia Assistita dall'Animale" (TAA).

Le TAA sono interventi di tipo educativo, ricreativo e terapeutico, che hanno l'obiettivo di migliorare le qualità della vita di soggetti costretti a vivere disagi di vario genere. Recentemente la Pet-Therapy è stata riconosciuta dal governo italiano ed è entrata a far parte del sistema sanitario nazionale.

#### - DEFINIZIONE DEL PROGETTO -

Il presente progetto si basa sul lavoro con cani, adeguatamente "educati" e socializzati, da considerare co-terapeuti per la creazione di Attività Assistite dall'Animale. E' un progetto dedicato a tutti quei soggetti o alle loro famiglie che desiderano approcciarsi ad una terapia antica, ampiamente documentata che si fonda sul rispetto della persona e dell'animale proponendo con tecniche moderne l'approfondimento e la scoperta di un percorso relazionale legato al processo di identificazione con l'animale. L'ausilio del cane è in questo caso particolarmente indicato per le sue doti relazionali e capacità di comunicazione non verbale.

Il progetto si definisce nei seguenti punti:

#### - OBIETTIVI -

- **Piano emozionale:** instaurare tra paziente e cane relazioni gratificanti ;

- **Piano educativo:** sollecitare la capacità di concentrazione attraverso lo stimolo sensoriale immediato, la libera espressività verbale e la comunicazione non verbale, sollecitare l'ampliamento del vocabolario, potenziare la memoria a breve e lungo termine, conseguire una maggior padronanza dei concetti ;
- **Piano fisico:** stimolare le capacità motorie e migliorare le condizioni di equilibrio ;
- **Piano motivazionale:** sostenere l'autostima attraverso il rapporto autorevole che si può stabilire con il cane, stimolare alla partecipazione ed attività di gruppo e all'interazione con gli altri

#### - TIPOLOGIA DELL'UTENZA -

Il progetto si rivolge a soggetti:

- portatori di handicap di tipo fisico e psicologico
- soggetti affetti da sindrome di down
- soggetti affetti da autismo
- bambini ospedalizzati
- bambini affetti da disturbi del comportamento, iperattività
- stati di ansia e depressione
- soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare

#### - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE-

- L'esperienza ha messo spesso in evidenza come molti genitori abbiano bisogno di non essere lasciati soli a vivere le difficoltà che si pongono di fronte al disagio. Molto spesso, manca un dialogo e si nota la necessità, da parte del genitore, di avere un aiuto ed anche di capire come intervenire ad aiutare i figli. Il centro ha studiato un percorso dedicato al sostegno dei familiari dei soggetti coinvolti, là dove questo venga richiesto, con sedute individuali tenute dal nostro psicologo/consulente familiare, in modo da far partecipare attivamente anche il familiare al progetto terapeutico, fornendo un aiuto e strumenti necessari per affrontare, nel miglior modo possibile, la condizione di disagio. Questo percorso è soggetto ad un costo aggiuntivo che va valutato secondo le esigenze della struttura che ne fa richiesta fornendo preventivo.

### - COMPITO DELL'EQUIPE DI LAVORO -

- 1- rendere il comportamento del cane completamente adeguato alle capacità dei soggetti coinvolti compatibilmente con la loro tipologia di deficit e coerentemente al progetto educativo;
- 2- utilizzare cani preparati, che sappiano interagire con i livelli cognitivi, relazionali, comunicativi, affettivi, emotivi e motori degli utenti, al fine di stimolare in modo costruttivo l'evoluzione educativa della persona;
- 3- fare in modo che il cane diventi supporto ed elemento motivante all'attività quotidiana ed anche ausilio all'autonomia personale in relazione alla specificità della patologia;
- 4- predisporre la possibilità di interventi con i cani all'interno del centro presso via canne 198/1 Santa Maria Codifiume (FE);
- 5- rendere partecipe del percorso educativo del soggetto in terapia le persone a lui più vicine, parenti o amici, attraverso colloqui con la psicologa che segue il progetto.

### - STRUMENTI e VERIFICHE DEL PERCORSO EDUCATIVO/TERAPEUTICO -

Compito dell'equipe è formulare verifiche del percorso educativo terapeutico di ogni soggetto:

- 1- **STATO EMOTIVO:** si pone attenzione ai cambiamenti che i soggetti manifestano quando sono a contatto con il cane (cambiamenti di umore, partecipazione ecc.);
- 2- **LIVELLO MOTORIO:** si osservano principalmente il movimento, il tono muscolare, l'intensità nella ricerca di senso;
- 3- **LIVELLO DI COMUNICAZIONE:** la specifica relazione con il cane sprona ad una autonoma ricerca quantitativa e qualitativa nello spettro comunicativo;

- DA CHI E' COMPOSTA L'EQUIPE DI LAVORO -

- Dott.ssa Marina Casciani. Educatrice Professionale, Pedagogista, specializzata in Pet-Therapy
- Dott.ssa Giorgia De Bastiani, Psicologa, Mediatore Relazionale in AAA/TAA/EAA
- Eleonora Zacchia, Istruttore Cinofilo, Mediatore Relazionale in AAA/TAA/EAA
- Alessandra Santandrea, Allievo istruttore Centro Studi del Cane, Mediatore Relazionale in AAA/TAA/EAA

CONTATTI: Associazione di Promozione Sociale ChiaraMilla – Via Canne 198/1 – 44048–  
Santa Maria Codifiume (FE). Cell. 392.9813419  
e-mail: [marinacasciani@gmail.com](mailto:marinacasciani@gmail.com)  
Amministrazione: [grazialuzzi@gmail.com](mailto:grazialuzzi@gmail.com)  
C.FISCALE: 91268530374  
P. IVA: 02651811206  
Siti internet : [www.chiaramilla.it](http://www.chiaramilla.it) e [www.allevamentoargentovivo.it](http://www.allevamentoargentovivo.it)